

# Nella notte del Giovedì Santo

## All'altare della Reposizione

### CANTO DI ADORAZIONE

**Sac.:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.:** Amen

**Sac.:** il Signore del Tempo e della Storia, sia con tutti voi.

**T.:** E con il tuo spirito.

**Sac.:** Fratelli e sorelle carissimi, davanti a questo altare, vegliamo con il Signore. In quest'ora tremenda e al tempo stesso ricca di grazia, invociamo lo Spirito Santo perché scenda su ciascuno di noi e susciti in noi l'amore. In questa adorazione mettiamo il nostro cuore accanto a quello di Cristo per sentire i palpiti del Suo amabilissimo Cuore che ha tanto amato ognuno di noi.

**Tutti:** Vieni o Spirito di Amore, e rinnova la faccia della terra; fa che torni tutto ad essere un nuovo giardino di grazie e di santità, di giustizia e di amore, di comunione e di pace, così che la Santissima Trinità possa ancora riflettersi compiaciuta e glorificata. Vieni, o Spirito di Amore, e rinnova tutta la Chiesa; portala alla perfezione della carità, dell'unità e della santità, perché diventi oggi la più grande luce che a tutti risplende nella grande tenebra che si è ovunque diffusa.

### Niente ti turbi.

*Niente ti turbi, niente ti spaventi: chi ha Dio niente gli manca. Niente ti turbi, niente ti spaventi: solo Dio basta.*

**Guida:** Poniamoci tutti in ascolto della Parola di Dio e confrontiamoci con essa. In questa notte, l'anima nostra si fa vicina a quella di Gesù con la nostra preghiera e adorazione.

**Sac.:** *DAL VANGELO SECONDO LUCA AL MONTE DEGLI ULIVI (LC 22,39-46)*

*Gesù uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: "Pregate, per non entrare in tentazione". Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà". Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: "Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione".*

### **Riflettiamo**

**Lett.1 :** A poche ore dall'istituzione del più grande sacramento, l'Eucarestia, Gesù ci porta tutti nel Getsemani e lì ci manifesta il senso profondo dell'angoscia che Lui ha vissuto per noi. È un mistero enorme questo. Dal banchetto eucaristico all'orto degli ulivi ... e qui ci insegna a pregare incessantemente nonostante i nostri occhi siano più pesanti del solito, forse per la stanchezza, forse per le tante nostre lacrime versate per la sofferenza che viviamo ... E noi ci lasciamo sopraffare dal sonno, intorpiditi dalle nostre comodità, dai nostri desideri insoddisfatti ... e Gesù ci sorprende con gli occhi chiusi, con gli occhi di chi non sa più vegliare e nemmeno si accorge di ciò che sta succedendogli attorno. Aiutaci Gesù a vegliare, aiutaci a non lasciarci intorpidire dai nostri vizi e dalle nostre passioni, e rendici capaci di continuare a tenere gli occhi aperti sulle necessità di chi ci sta accanto e di chi soffre.

### **Preghiamo**

**Sac.:** Rivolgiamo a Dio la nostra preghiera, dal posto leggiamo liberamente un'intenzione.  
Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci, Signore.**

*Quando ci lasciamo vincere dal peccato.  
Quando il nostro cammino è lungo e faticoso.  
Quando la nostra fede vacilla.  
Quando non troviamo una via d'uscita .  
Quando non c'è via d'uscita ai nostri problemi.  
Quando la sofferenza sembra non avere fine  
Quando il nostro cuore è intorpidito dal male.  
Quando non riconosciamo le esigenze di chi c'è intorno.*

### **SILENZIO D'ADORAZIONE E CANTO**

**Sac.: DAL VANGELO SECONDO LUCA      GESÙ VIENE ARRESTATO (LC 22,47-53)**

*Mentre ancora egli parlava, ecco giungere una folla; colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici, li precedeva e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Gesù gli disse: "Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?". Allora quelli che erano con lui, vedendo ciò che stava per accadere, dissero: "Signore, dobbiamo colpire con la spada?". E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro. Ma Gesù intervenne dicendo: "Lasciate! Basta così!". E, toccandogli l'orecchio, lo guarì. Poi Gesù disse a coloro che erano venuti contro di lui, capi dei sacerdoti, capi delle guardie del tempio e anziani: "Come se fossi un ladro siete venuti con spade e bastoni. Ogni giorno ero con voi nel tempio e non avete mai messo le mani su di me; ma questa è l'ora vostra e il potere delle tenebre".*

### **Riflettiamo**

**Let. 2 :** Il bacio, il gesto più bello per dimostrare il nostro affetto e il nostro amore verso le persone che ci sono più care, diventa il simbolo del tradimento. Molto spesso, infatti, i nostri gesti più belli diventano torbidi perché vengono compromessi dal nostro egoismo, dal desiderio di possedere e soggiogare. Signore Gesù, tu ci insegni l'umiltà. Ti sei consegnato in mano al traditore senza opporre resistenza e fino all'ultimo gli hai ricordato cosa stesse facendo : "con un bacio tradisci il Figlio dell'Uomo?". Perdonaci quando anche noi ti tradiamo con un bacio, quando le nostre labbra parlano di te e il nostro cuore e le nostre mani fanno diversamente. Perdonaci se non siamo testimoni viventi del Tuo Amore sconfinato e spesso ci vergogniamo di Te. Resta con noi Signore, nel tempio della nostra anima e del nostro corpo e donaci ciò che ci hai promesso: lo Spirito Santo.

### **Preghiamo**

**Sac.:** Rivolgiamo a Dio la nostra preghiera, dal posto leggiamo liberamente un'intenzione.  
Preghiamo insieme: **Perdonaci Signore.**

*Ogni volta che ci allontaniamo da Te.  
Quando ti offendiamo con il peccato.  
Quando tradiamo il tuo amore infinito.  
Se preferiamo l'amore del mondo.  
Quando il nostro cuore non brucia di carità.  
Siamo davvero peccatori.  
Non siamo buoni testimoni.*

### **SILENZIO D'ADORAZIONE E CANTO**

**Sac.: DAL VANGELO SECONDO LUCA**      **PIETRO RINNEGA GESÙ (LC 22,54-62)**

*Dopo averlo catturato, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: "Anche questi era con lui". Ma egli negò dicendo: "O donna, non lo conosco!". Poco dopo un altro lo vide e disse: "Anche tu sei uno di loro!". Ma Pietro rispose: "O uomo, non lo sono!". Passata circa un'ora, un altro insisteva: "In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo". Ma Pietro disse: "O uomo, non so quello che dici". E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: "Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente.*

### **Riflettiamo**

**Lett. 3 :** L'ardore di seguirTi è grande, Signore, ma anche la paura non è indifferente. Pietro, come ognuno di noi, ti segue da lontano, per non compromettersi per Te. È possibile vivere da cristiani senza comprometterci per Te e per i fratelli? È possibile vivere una fede "a distanza"? Al primo intoppo, tutto è messo in discussione, tutto rinnegato. È più facile non avere a che fare con gli altri che compromettere la nostra stessa vita per Te. Signore, noi non siamo capaci di essere fedeli fino alla fine, ma vogliamo esserlo. Come Pietro non ha disperato del tuo amore, così noi non vogliamo disperare. Ti chiediamo di non negarci il tuo Volto: "il tuo Volto, Signore, io cerco, non nascondermi il tuo Volto". Concedici di piangere amaramente delle nostre colpe ma infine di incrociare il tuo sguardo di misericordia, il tuo sguardo d'amore che tutti perdona.

### **Preghiamo**

**Sac.:** Rivolgiamo a Dio la nostra preghiera, liberamente leggiamo un'intenzione.

Preghiamo insieme: **Rivela il tuo volto, Signore.**

*Nel buio della nostra vita.*

*Quando percorriamo cammini lontani da Te.*

*A quanti sono attanagliati dalla sofferenza fisica e spirituale*

*Ai giovani in cerca di Te.*

*Alle famiglie disgregate.*

*Ai cuori che hanno sete di Dio*

*Ai governanti e ai capi delle nazioni.*

*A chi ti cerca con tutto il cuore.*

### **SILENZIO D'ADORAZIONE E CANTO**

**Sac.:** A conclusione di questo momento di adorazione e ringraziamento ai piedi di questo altare, non possiamo dimenticare la Madre di Gesù che nel silenzio e nel nascondimento ha seguito con viva fede le sorti del Figlio. A Maria Santissima, rivolgiamo insieme questa preghiera:

**Santa Maria,**

donna che ben conosci la danza,

se ti imploriamo di starci vicino «nell'ora della nostra morte corporale»

è perché sappiamo che tu, la morte, l'hai sperimentata davvero.

Non tanto quella tua: quella l'hai "vissuta" per poco,

poiché essa ha fermato le tue membra per pochi attimi appena,

prima dell'ultimo leggerissimo slancio verso il Cielo.

Ma la morte assurda, violenta, di tuo Figlio.

**Santa Maria,**

donna che ben conosci la danza,

facci capire che la festa è l'ultima vocazione dell'uomo.

Accresci, pertanto, le nostre riserve di coraggio.  
Raddoppia le nostre provviste di amore.  
Alimentaci le lampade della speranza.

**E fa' che,**

nelle frequenti carestie di felicità che contrassegnano i nostri giorni,  
non smettiamo di attendere con fede colui che verrà finalmente a  
«mutare il lamento in danza e la veste di sacco in abito di gioia».

*(don Tonino Bello)*

**Sac.:** Gesù, nostra Pasqua, con ardente desiderio Tu hai atteso l'ora di donarti a noi immolandoti sulla croce; fa' che nutriti con il tuo corpo, cibo soavissimo che dona forza, ci consumiamo come te interamente nell'amore per tutti i fratelli, a gloria di Dio Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

**Sac.:** Il Signore sia con voi.

**T.:** E con il tuo spirito.

**Sac.:** Vi benedica Dio Onnipotente, Padre ✝ e Figlio e Spirito Santo.

**T.:** Amen.

**Sac.:** Benediciamo il Signore.

**T.:** Rendiamo Grazie a Dio

## CANTO CONCLUSIVO

### RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono, scende ormai la sera  
e s'allontanano dietro i monti  
i riflessi di un giorno che non finirà,  
di un giorno che ora correrà sempre,  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Resta qui con noi, il sole scende già.  
Resta qui con noi, Signore, è sera ormai.  
Resta qui con noi, il sole scende già:  
se Tu sei fra noi, la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda  
che il vento spingerà fino a quando  
giungerà ai confini di ogni cuore,  
alle porte dell'amore vero.

Come una fiamma che dove passa brucia,  
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera,  
come una terra che nell'arsura  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,  
ma che sempre le può dare vita.  
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,